



**P R O G R A M M A per le opere di ristrutturazione e di risanamento
conservative dell'edificio sito in Raffadali in
via Nazionale n° 137**



RELAZIONE TECNICA

RAFFADALI 137 - 12 - 1978



RELAZIONE TECNICA



Premessa

Il sottoscritto Ing. Ferdinando MACEDONIO, incaricato dal Dott. [REDACTED] della redazione di un progetto per le opere di ristrutturazione e di risanamento conservativo dell'edificio sito in Raffadali in via Nazionale n° 137 e di proprietà dello stesso dott. [REDACTED], sulla scorta dei rilievi necessari effettuati ha redatto il seguente progetto





Descrizione degli interventi

Il progetto in parola, prevede la ristrutturazione ed il risanamento dell'edificio di cui sopra in modo da consentirvi l'abitazione in maniera più idonea e più funzionale, oltrecchè assicurare una migliore stabilità della struttura logorata dal trascorrere del tempo.

Si precisa inoltre che si tratta di un intervento "de quo" che non comporta, cioè, mutamento della superficie utile di calpestio e che al tempo stesso non muta la destinazione d'uso dei locali. L'edificio, costituito da un piano cantinato con accesso dalla via Piano Nocera, da un piano terreno con accesso dalla via Nazionale ed un secondo piano con soprastanti locali sottotetto, manifesta attualmente delle lesioni sul mure di spina all'altezza del primo piano.

Tali lesioni, da attribuire alla vetustà del fabbricato e ad un probabile lieve cedimento della fondazione, pur non destando ~~immundiziam~~ grave pregiudizio alla stabilità del fabbricato, necessitano di immediate opere di consolidamento.

Si è pensato così di intervenire dalle fondazioni ai muri portanti, con la formazione di nuovi solai in cemento armato, ferme restando le presistenti strutture portanti e nulla

toccando del prospetto che si affaccia sulle vie Nazionale e Costanza, lasciando invariata la sua caratteristica architettonica, i cornicioni e i balconi, provvedendo ad una accurata opera di restauro di tutti gli elementi costituenti la facciata principale.

Per quanto riguarda le opere di consolidamento delle vecchie strutture si prevede, in questa fase progettuale, di riaprire la fondazione dell'edificio del lato cortile Piano Nocera e di valutarne lo stato e la consistenza e la resitenza del terreno. Si è previsto pertanto di realizzare in parallelo, con la tecnica del "cuci e scuci" due tracce scavate al fianco del muro di spina con una profondità idonea, per tratti di non più di mt. 5,00 e di gettare ai lati del muro portante messo così a nudo due tronconi di calcestruzzo armato sagomato a "L" col tratto più lungo a tenere il muro. Quindi collegati i due tronconi con ferri passanti da una parte all'altra si provvederà a saldare il tutto con un getto di calcestruzzo. La struttura portante, costituita da robusti muri perimetrali, viene adesso rinforzata con l'inserimento di alcuni pilastri che assorbiranno il carico dovuto ai nuovi solai di piano terreno.



Il piano cantinato, conserverà la stessa distribuzione e si provvederà ad allargare i vani d'accesso in modo da consentire l'accesso di autovetture dal cortile Piano Nocera.

Il piano terreno, destinato all'uso della Farmacia dello stesso [REDACTED] conserverà le dimensioni attuali e verrà portato ad un'unica quota con i locali retrostanti attualmente sfalsati.

Il primo piano conserverà la destinazione d'uso di civile abitazione a servizio dello stesso [REDACTED] e avrà la distribuzione interna dei locali come dai disegni di progetto allegati.

Il secondo piano non subirà alcuna modifica dallo stato attuale non essendo previste alcun risanamento.

La copertura verrà ripristinata ove necessario onde evitare le infiltrazioni d'acqua piovana che attualmente si verificano.

IL PROGETTISTA
 (Ing. Ferdinando MACEDONIO)

